

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE COMUNALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo del Castello Caetani (sede anche del Museo civico), dell'Auditorium Comunale, del Centro Multimediale "Dan Danino di Sarra", dei locali terranei del complesso la "Giudea", della Biblioteca Comunale "Dan Danino Di Sarra" e del Chiostro Di Palazzo San Francesco, strutture di proprietà comunale, indicando le finalità, le modalità di utilizzo e le procedure.

Art. 2

Utilizzo e finalità

Le strutture di cui all'art. 1 sono patrimonio della collettività e si intende consentirne l'utilizzo per promuovere la crescita democratica, culturale, sociale e civile dei cittadini offrendo occasioni di studi, ricerca, aggregazione sociale e confronto culturale.

Le strutture possono altresì essere utilizzate per eventi privati di carattere ricreativo a fronte di un corrispettivo, stabilito annualmente dalla Giunta, che consente un recupero dei relativi costi di gestione.

L'utilizzo delle strutture deve avvenire nell'assoluto rispetto di tutte le norme atte a garantire la sicurezza dei partecipanti nonché di ogni altra norma o prescrizione in essere in ragione dell'evento da tenersi all'interno di esse.

In caso di utilizzo per il quale è prevista la somministrazione essa deve essere espressamente richiesta ed esercitata nel rispetto delle norme vigenti a cura di soggetto preventivamente autorizzato, previa apposita fideiussione/polizza assicurativa a copertura di eventuali danni alla struttura.

Al fine di garantire un utilizzo appropriato e consono alla struttura il richiedente deve espressamente indicare le modalità e le finalità di utilizzo, che non siano in contrasto o incompatibili con il valore storico dei luoghi, pubblica quiete e sicurezza.

In particolare le sotto elencate strutture possono essere destinate:

CASTELLO CAETANI

Iniziativa promosse da associazioni, enti pubblici, privati, università, istituti scolastici e fondazioni che ne facciano richiesta esclusivamente per le seguenti finalità:

SALA PIANO TERRA:

- convegni, conferenze, dibattiti
- concerti di musica classica e sinfonica
- recital di prosa e poesia
- presentazione di libri
- matrimoni con rito civile e unioni civili

- rassegne cinematografiche e letterarie
- mostre d'arte

SALA PRIMO PIANO:

- mostre d'arte ed eventi enogastronomici dei prodotti tipici del territorio con ingresso libero e o a pagamento;
- matrimoni con rito civile e unioni civili

TERRAZZA:

- convegni, conferenze, dibattiti
- presentazione di libri
- riprese dall'alto e fotografie
- matrimoni con rito civile e unioni civili ed eventuale conviviale
- concerti di musica classica, jazz, sinfonica e popolare
- recital di prosa e poesia
- eventi enogastronomici con ingresso libero o a pagamento
- rassegne cinematografiche e letterarie

AUDITORIUM COMUNALE

Iniziativa promossa da associazioni, enti pubblici, privati, università degli studi, istituti scolastici, partiti e gruppi politici, organizzazioni sindacali che ne facciano richiesta esclusivamente per le seguenti finalità:

- concerti di musica classica, jazz, sinfonica e popolare
- conferenze, convegni, incontri, dibattiti
- rappresentazioni teatrali
- mostre d'arte
- presentazione di libri
- rassegne cinematografiche e letterarie
- eventi enogastronomici con ingresso libero o a pagamento
- attività didattiche e culturali delle istituzioni scolastiche del territorio
- riunioni o manifestazioni politiche e sindacali, promosse da partiti o gruppi politici, organizzazioni sindacali nonché enti, organizzazioni e movimenti di opinione
- matrimoni con rito civile e unioni civili ed eventuale conviviale

CENTRO MULTIMEDIALE "DAN DANINO DI SARRA"

Iniziativa promossa da associazioni, enti pubblici, privati, università degli studi, istituti scolastici, enti di formazione, partiti e gruppi politici, organizzazioni sindacali che ne facciano richiesta per le seguenti finalità:

- attività didattiche e culturali delle istituzioni scolastiche del territorio
- manifestazioni di carattere culturale, storico, artistico, folkloristico, musicale e ricreative
- riunioni o manifestazioni di propaganda politica e sindacale, promosse da partiti o gruppi politici, organizzazioni sindacali nonché enti, organizzazioni e movimenti di opinione
- assemblee, riunioni, corsi, convegni, esposizioni, mostre e attività anche di carattere commerciale da parte di soggetti pubblici e privati
- rassegne cinematografiche e letterarie
- rappresentazioni teatrali

- concerti di musica classica, jazz, sinfonica e popolare

L'utilizzo della sala da parte di associazioni per lo svolgimento di eventi musicali, di danza e spettacoli teatrali è consentito solo dopo le ore 19.00.

L'Amministrazione Comunale può consentire, in caso di necessità e con atto di Giunta Municipale, una diversa utilizzazione del sito da parte dei soggetti ammessi che ne facciano richiesta motivata, a condizione che non si pregiudichi lo stato e la funzionalità degli stessi.

Fatto salvo le autorizzazioni per l'uso giornaliero, l'utilizzo periodico da parte di una stessa associazione, non potrà essere maggiore ad un numero totale di n. 6 ore settimanali.

LOCALI TERRANEI COMPLESSO DELLA "GIUDEA"

Iniziativa promossa da associazioni, enti pubblici, privati, università degli studi, istituti scolastici, esclusivamente per le seguenti finalità:

- conferenze, convegni, incontri, dibattiti
- rappresentazioni teatrali e musicali
- mostre d'arte
- concerti di musica classica, jazz, sinfonica e popolare
- presentazione di libri
- rassegne cinematografiche e letterarie
- eventi enogastronomici con ingresso libero o a pagamento
- matrimonio con rito civile e unioni civili ed eventuale conviviale

BIBLIOTECA COMUNALE "DAN DANINO DI SARRA"

Iniziativa promossa da associazioni, enti pubblici, privati, università degli studi, istituti scolastici, enti di formazione, che ne facciano richiesta per le seguenti finalità:

- attività didattiche e culturali delle istituzioni scolastiche del territorio
- rassegne cinematografiche e letterarie
- presentazione di libri
- corsi di disegno e di fumetto
- incontri di inviti alla lettura promossi dagli enti, dalle istituzioni scolastiche pubbliche e o private o dalle case editrici

L'utilizzo dei locali per lo svolgimento degli eventi di cui in precedenza, sarà autorizzato solo nelle fasce orarie di apertura al pubblico e comunque con un preavviso di utilizzo dei locali di almeno 5 giorni, al fine di non causare disagio agli utenti della biblioteca.

CHIOSTRO DI PALAZZO SAN FRANCESCO

Iniziativa promossa da associazioni, enti pubblici, privati, università degli studi, istituti scolastici, esclusivamente per le seguenti finalità:

- conferenze, convegni, incontri, dibattiti
- mostre d'arte
- presentazione di libri

Art. 3

Modalità di richiesta ed autorizzazione

La richiesta di utilizzo della struttura pubblica va presentata tramite apposito modulo al Dirigente del 3° Settore almeno 15 giorni prima della data in cui dovrà svolgersi l'iniziativa proposta.

L'autorizzazione viene concessa, attenendosi alle disposizioni del presente regolamento, nei successivi 5 giorni, dalla data di presentazione previo versamento del corrispettivo, se previsto. Eventuali dinieghi verranno comunicati ai richiedenti non oltre 5 giorni dalla data di presentazione con relativa motivazione.

Coloro che vengono autorizzati all'utilizzo dei locali sono tenuti a firmare la dichiarazione, annessa alla richiesta di utilizzo, con la quale assumono la responsabilità di tutti gli eventuali danni prodotti dagli intervenuti alla manifestazione, alle cose di proprietà comunale e alle persone, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi azione e pretesa da chiunque avanzata.

L'inosservanza del regolamento e della dichiarazione di responsabilità da parte del concessionario comporta il diritto dell'Amministrazione comunale ad escluderlo da ogni successivo utilizzo dei locali.

Art. 4

Criteri di assegnazione

Le strutture oggetto del presente regolamento ospitano in via prioritaria le attività programmate e gestite dall'Amministrazione Comunale di Fondi.

La concessione delle strutture segue l'ordine cronologico di presentazione delle richieste.

L'ufficio preposto tiene aggiornato un calendario di utilizzo delle strutture e provvede ad istruire le richieste pervenute in tempo utile, verificando la disponibilità delle strutture e predisponendo gli atti conseguenti.

Il Dirigente del Settore si riserva la facoltà di revocare o modificare il calendario delle iniziative già autorizzate qualora sopravvengano esigenze straordinarie per lo svolgimento di attività dell'Amministrazione comunale. In caso di revoca viene restituito quanto versato a titolo di concessione d'uso.

Il Dirigente del Settore si riserva altresì la facoltà di revocare l'autorizzazione già eventualmente concessa qualora rilevi ed accerti che il richiedente intende utilizzare la struttura in modo difforme da quello autorizzato.

Art. 5

Uso dei locali e delle attrezzature

L'uso dei locali e delle attrezzature ivi esistenti è concesso con le modalità stabilite nel presente regolamento e nel relativo atto di autorizzazione nonché nella dichiarazione di responsabilità con cui il concessionario si impegna ad un utilizzo corretto e civile degli spazi concessi.

In particolare è fatto divieto al concessionario di:

- apportare modifiche alle strutture, arredi e attrezzature;

- installare o comunque introdurre materiale o attrezzature senza preventiva autorizzazione;
- utilizzare le pareti, i pavimenti, i solai o le altre strutture interne ed esterne per affiggere o fissare elementi di qualsiasi natura;
- installare palchi (ad eccezione del centro multimediale Dan Danino di Sarra).
- concedere a terzi la struttura concessa.

Il concessionario si impegna, inoltre, a:

- dichiarare espressamente di non consentire l'accesso alla struttura ad un numero di persone superiori alla capienza massima dei posti così come previsto dalle vigenti leggi in materia di sicurezza e prescritte nell'atto di concessione;
- far rispettare le norme igienico-sanitarie;
- garantire a propria cura e spese al corretto conferimento dei rifiuti (prodotti durante il periodo di utilizzo della struttura), secondo le disposizioni della raccolta differenziata stabilite dal Comune di Fondi;
- provvedere direttamente a propria cura e spese a tutte le attività inerenti installazioni, collegamenti, verifiche di funzionamento ed uso, allestimento degli spazi ed operazioni di smontaggio di materiali e attrezzature utilizzate (proprie e/o comunali) all'interno dell'orario e dei giorni di utilizzo richiesto;
- assumere la responsabilità diretta della conservazione di materiali e attrezzature ivi esistenti;
- ad accettare che il Dirigente del Settore possa procedere alla revoca dell'autorizzazione già concessa qualora rilevi ed accerti che il concessionario intende utilizzare la struttura in modo difforme da quello autorizzato.

Le strutture dovranno essere lasciate in ordine e libere da tutte le attrezzature, imballaggi, rifiuti e materiali di qualsiasi genere entro l'orario ed i giorni autorizzati richiesti per l'utilizzo.

Gli eventuali danni rilevati dall'incaricato del Comune al termine del periodo concesso per l'uso, dovranno essere rifusi per intero dal concessionario.

L'eventuale uso gratuito concesso in concomitanza al patrocinio, non consente in alcun modo o forma ai soggetti richiedenti di prevedere un costo di ingresso e/o ticket.

Art. 6

Oneri e canoni d'uso dei locali

L'uso delle strutture è subordinato al pagamento di un canone d'uso distinto per strutture e per tipologie di utilizzo, come stabilito annualmente dalla Giunta Comunale.

Il concessionario è tenuto a versare al Comune la somma dovuta, utilizzando la modulistica fornita dall'Ente.

I proventi derivanti dall'uso delle strutture saranno destinati alla manutenzione delle stesse.

Art. 7

Riduzioni delle tariffe e uso gratuito

E' prevista una riduzione del 50% della tariffa intera per le iniziative promosse da associazioni di volontariato previa iscrizione delle stesse all'Albo comunale delle Associazioni.

I locali sono concessi in uso gratuito:

- a) per le manifestazioni e iniziative riconducibili a quelle di cui all'art. 2 promosse dagli Istituti scolastici statali, paritari e riconosciuti e da altri Enti Pubblici;
- b) per iniziative promosse dalle Università;
- c) per le manifestazioni e iniziative per le quali la Giunta Comunale unitamente al patrocinio ne riconosca anche l'uso gratuito.

Art. 8 **Verifiche controlli e sospensione**

Gli uffici comunali preposti possono accedere alle strutture in questione in qualsiasi momento per controllare e verificare lo stato delle attività autorizzate.

Ove si evidenzino irregolarità gravemente pregiudizievoli per l'immagine o la conservazione della struttura, ovvero qualora si accerti un utilizzo difforme da quello autorizzato, la concessione in uso della struttura viene immediatamente sospesa con diffida, anche orale, dal Dirigente o da un suo delegato.

Art. 9 **Responsabilità**

Durante l'utilizzo delle strutture la responsabilità civile e penale rimane totalmente a carico del soggetto richiedente indicato nella domanda di autorizzazione.

L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità civile e penale per eventuali incidenti alle persone e danni alle cose che possano accadere durante l'uso delle strutture e delle attrezzature.

I soggetti richiedenti sono tenuti ad un corretto e disciplinato uso delle strutture e degli spazi concessi, rispondendo di eventuali danni arrecati alla struttura durante i tempi di utilizzo debitamente autorizzati.

Per quanto non previsto dal presente regolamento in ordine alla concessione in uso, valgono le disposizioni del Codice Civile.

Art. 10 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet istituzionale dell'Ente ed abroga ogni precedente regolamento in materia.